



I.I.S. A. OLIVETTI
C.F. 90003420719 C.M. FGIS04600N

A3692B4 - I.I.S. ADRIANO OLIVETTI
Prot. 0004218/E del 14/05/2025 14:22



Ministero dell'istruzione e del merito

I.I.S.S. "ADRIANO OLIVETTI"

Via 2 Giugno 71045 Orta Nova (Fg) tel 0885-782729

C. F. e P. IVA 90003420719

e-mail: fgis04600n@istruzione.it – pec: fgis04600n@pec.istruzione.it

www.olivetti-ortanova.edu.it

DOCUMENTO del Consiglio di Classe

art. 10 O.M. 31/03/2025 n. 67

CLASSE V – SEZ. C

indirizzo IP – Servizi Commerciali

codice ATECO N-82

Attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese

SEP 24 Area Comune

NUP 5.1.3 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali

SOMMARIO

1. Presentazione del consiglio di classe
2. Profilo generale della classe
3. L'offerta formativa di indirizzo
4. Pecup, quadri orario e referenziazione ATECO
5. Personalizzazione didattica: PFI, TUTOR e UDA
6. Percorso di Educazione civica
7. Metodologia e strategie didattiche
8. Mezzi/spazi/tempi
9. Obiettivi trasversali raggiunti
10. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
11. Verifica e valutazione
12. Preparazione alle prove scritte
 - 12.1 La prova di italiano
 - 12.2 Griglia di valutazione prova di italiano
 - 12.3 La prova di indirizzo
 - 12.4 Griglia di valutazione prova di indirizzo
13. ALLEGATI:
 - a) Risultati di apprendimento delle discipline di insegnamento
 - b) Percorso di Educazione civica
14. Firme componenti CdC

Elaborato dal Consiglio di classe in data 12 maggio 2025 e pubblicato all'Albo 15/05/2025

Il coordinatore di classe

Luigia Tartaglia

Il Dirigente scolastico

Maria Carbone

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maria Carbone

1. Presentazione del consiglio di classe

Il Consiglio di classe si compone di n. 9 docenti di ruolo e n. 2 docenti non di ruolo. Nel complesso la composizione non si è mantenuta relativamente stabile nel corso del quinquennio. La composizione del consiglio è la seguente:

Disciplina di insegnamento	Docente
Lingua e Letteratura Italiana	Di Palma Maria Teresa
Storia	Di Palma Maria Teresa
Lingua Inglese	Bortone Rita
Lingua Francese	Meola Loretta
Matematica	Tredanari Annalisa
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	D'Amato Andrea
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	Tartaglia Luigia
Tecniche di Comunicazione	D'Alleva Marcella
Diritto ed Economia	Roccotelli Annunziata
Scienze Motorie e Sportive	Traisci Leonardo
Religione Cattolica (IRC)	Scardigno Salvatore
Laboratorio TIC	Coppola Alfredo

2. Profilo generale della classe

La classe si compone di n. 7 studenti. Il gruppo classe ha seguito nel corso del quinquennio un percorso lineare seppure caratterizzato dall'avvicinarsi di diversi docenti, soprattutto di Matematica e Inglese, le cui discipline risultano pertanto essere quelle su cui si evidenziano le maggiori criticità negli apprendimenti da parte degli studenti. Nel complesso il gruppo classe presenta una sufficiente correttezza nei confronti dei docenti e della scuola nella sua interezza rispettando le regole comportamentali, svolgendo le attività programmate e partecipando al dialogo educativo.

I risultati raggiunti a cui sono pervenuti i singoli studenti sono differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro, evidenziando una fisiologica diversità di livelli di apprendimento conseguiti in riferimento al pecup dell'indirizzo di studio.

3. L'offerta formativa

I nuovi istituti professionali, come delineati dal D.Lgs n.61/2017, dal D.I. 92/2018 e dalle correlate Linee guida, declinano gli indirizzi di studio in specifici percorsi al fine di valorizzare fortemente l'autonomia scolastica in base alle caratteristiche, alle risorse, alle esigenze del territorio e all'evoluzione delle professioni rispetto alle filiere di riferimento di ogni indirizzo.

Competenze comuni a tutti gli indirizzi dell'**Area generale** (punto 1.1 Allegato A D.Lgs n.61/2017):

- **competenza 1:** Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- **competenza 2:** utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
- **competenza 3:** riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- **competenza 4:** stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
- **competenza 5:** Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
- **competenza 6:** Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
- **competenza 7:** individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- **competenza 8:** Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- **competenza 9:** Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- **Competenza 10:** Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- **competenza 11:** Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

- **competenza 12:** utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

1. Pecup, quadri orario, referenziazione ATECO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO: a conclusione del percorso quinquennale il diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 Allegato A del D.Lgs n.61/2017 comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, specificati in termini di competenze:

- **competenza in uscita 1:** Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.
- **competenza in uscita 2:** Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.
- **competenza in uscita 3:** Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.
- **competenza in uscita 4:** Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
- **competenza in uscita 5:** Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
- **competenza in uscita 6:** Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.
- **competenza in uscita 7:** Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

Quadro orario

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	3	3	3
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	4	4	2	2	2
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	5	5	8	8	8
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	4	4	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA (33 ore annuali curriculari per ogni anno di corso)					
Totale	32	32	32	32	32

Referenziazione alle attività economiche

Il profilo in uscita dell'indirizzo presenta caratteristiche di trasversalità ad ogni tipo di attività economica referenziata ai codici ATECO di riferimento sezione "N" e in riferimento ai settori economico-professionali di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e delle Ricerche, del 30 giugno 2015, pubblicato nella G.U. del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo di uscita dell'indirizzo di studi è correlato al settore "Area Comune".

2. Personalizzazione didattica: PFI, TUTOR e UDA

Il sistema dell'istruzione professionale ha la finalità di formare lo studente ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese, nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro.

Agendo in questa direzione il modello didattico adottato è improntato al principio della personalizzazione educativa, volta a consentire ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza.

Per la personalizzazione degli apprendimenti, così come previsto dall'art.5, comma 1, lett.a) del D.Lgs n.61/2017, è stato redatto sin dal primo anno di corso, e aggiornato durante l'intero percorso scolastico, il Progetto Formativo Individuale per ogni studente frequentante. Il P.F.I. si basa su un bilancio personale dello studente per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti anche in modo non formale e informale, sì da rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, al fine di motivare ed orientare nella progressiva costruzione del percorso formativo e lavorativo. A tal fine il consiglio di classe ha annualmente individuato un docente tutor per l'attuazione e sviluppo del P.F.I.

Sul piano pedagogico il tutor ha una connotazione in senso educativo: la sua figura si richiama all'antico precettore o al maestro di bottega, al mentore. In tal senso il rapporto tra tutor e studente si fonda soprattutto su una relazione di tipo confidenziale, pur nel rispetto dei ruoli, e di sintonia umana. Per

questo il tutor rappresenta una figura di intermediazione e di comunicazione, per esempio, nei rapporti con le famiglie. Compiti specifici del tutor:

- accoglie, incoraggia e accompagna lo studente;
- redige il bilancio iniziale, sentita l'istituzione scolastica o formativa di provenienza e consulta i genitori;
- redige la bozza di PFI, avanzando proposte per il riconoscimento di competenze pregresse e ai fini della personalizzazione, curando le attività per il recupero o consolidamento delle competenze
- monitora, orienta e ri-orienta lo studente;
- propone al consiglio di classe eventuali modifiche al PFI.

Per la realizzazione del P.F.I. si è fatto prevalente utilizzo di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti relativi alle attività economiche di riferimento. Tale modello didattico è stato organizzato per Unità Di Apprendimento. L'organizzazione per UDA, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi, hanno permesso di sviluppare percorsi interdisciplinari di metodo e di contenuto, attraverso i quali è stato possibile valutare il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui lo studente abbia maturato le competenze attese. La personalizzazione ha tenuto conto della diversità di ciascuno e con un approccio olistico ha permesso di considerare tutti gli aspetti: cognitivo, affettivo, relazionale. Solo così la scuola *"forma persona e non seleziona individui"*.

3. Percorso di Educazione Civica

La Legge 20/08/2019, n.92 pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana e la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

In virtù del principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, l'attività di Educazione Civica, così come previsto nel PTOF, è stata sviluppata in due Unità di Apprendimento quadrimestrali dai titoli: *"Lo zainetto del mio futuro lavorativo"* e *"Io, cittadino italiano ed europeo"* (Allegato 13 b).

4. Metodologie e strategie didattiche

Nei nuovi professionali le attività laboratoriali di gruppo possano realizzare la centralità dell'allievo nell'apprendimento. Le ragioni dell'ampio credito che l'apprendimento laboratoriale riscuote oggi tra i pedagogisti si deve all'importanza della dimensione cooperativa dell'apprendimento. E nella didattica laboratoriale hanno un ruolo essenziale l'*induzione*, che favorisce la costruzione dei saperi, e l'*astrazione*, che ne estende il campo di validità.

Per far sì che i saperi diano *sapere* alla scuola è richiesto un compito molto più impegnativo della lezione cattedratica nella quale il docente si limita a presentare quanto sa e valutare ciò che l'alunno sa di quanto da lui detto.

Il consiglio di classe ha proposto nel corso del quinquennio una duplice strategia:

- a) *near transfer*: richiede allo studente di applicare i contenuti appresi in situazioni già conosciute (ad esempio attività da svolgere tutte le volte allo stesso modo);
- b) *far transfer*: richiede allo studente di adattare le sue conoscenze/abilità ad ogni nuova situazione che si trova di volta in volta ad affrontare.

Altre strategie efficaci sono state:

- a) *problem solving teaching*: il docente definisce le cause alla base del problema, identificare le alternative di soluzione, valutarle e selezionare le migliori (anche adottando prospettive multiple di interpretazione), progettare e mettere in atto un piano risolutivo e valutarne gli esiti;
- b) *problem based learning*: lo studente si cimenta, seppur con l'aiuto del docente-tutor, nella costruzione autonoma di soluzioni a problemi *"autentici"*, a partire dai quali ricava le conoscenze/abilità oggetto di apprendimento tramite un processo auto-diretto; strategia di efficacia bassissima in termini di riproduzione di conoscenza concettuale, ma molto più alta in termini di comprensione ed applicazione dei principi sottostanti tale conoscenza.

5. Mezzi/spazi/tempi

In riferimento agli strumenti didattici, oltre ai testi in adozione il Consiglio di classe ha fatto ricorso a libri di lettura e consultazione, riviste, articoli di stampa, schematizzazioni e filmati, laboratori professionali di settore. Luogo di sperimentazione di modelli didattici innovativi è stata l'Aula Agorà, contenitore di sistemi di apprendimento diversi dalla normale lezione frontale. L'aula Agorà ha permesso l'utilizzo continuato degli spazi didattici permettendo alla scuola di completare anche nelle ore pomeridiane il programma di miglioramento dell'offerta formativa. L'aula Agorà non viene identificata con luogo fisico, ma con una serie di attività integrate sviluppabili in più luoghi anche contemporaneamente. Circa le modalità di distribuzione del tempo scuola, ad integrazione dell'orario curricolare, sono stati previsti momenti extracurricolari per lo svolgimento delle seguenti attività integrative e complementari:

- Attività di orientamento con Associazione Aster OrientaPuglia
- Attività di orientamento ITS ACADEMY
- Attività di orientamento universitario e mondo del lavoro presso Fiera Del Levante Bari
- Attività di orientamento con esperti esterni C.C.I.A.A su gestione aziendale e redazione business plan
- Attività di orientamento Scuola mediazione Linguistica San Domenico Foggia
- Attività di orientamento Accademia NABA- Milano
- Attività di orientamento universitario UNIFG Dipartimento di Giurisprudenza
- Attività di orientamento in collaborazione con Associazione Misericordia e AVIS
- Percorso di autoimprenditorialità in collaborazione con la C.C.I.A.A. di Foggia
- Percorso di autoimprenditorialità in collaborazione con UNIFG
- Percorso di autoimprenditorialità E Economia finanziaria in collaborazione con Associazione UNIGENS gruppo UNICREDIT
- Erasmus e PCTO all'estero: Portogallo, Spagna, Francia, Croazia
- Stage aziendali presso aziende commerciali sul territorio locale convenzionate con l'istituzione scolastica
- Percorsi leFP e conseguimento qualifica professionale "Operatore di Vendita" e "Operatore d'impresa"

6. Obiettivi trasversali raggiunti

Le strategie messe in atto per migliorare la performance degli studenti non hanno potuto prescindere dallo studio delle discipline curriculari in modo funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede ed alla figura professionale in uscita. Il consiglio di classe, agendo in questa direzione, per migliorare il successo formativo dei propri studenti ha puntato sull'ambiente di apprendimento, tenendo sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige l'apprendimento in situazione e che impara meglio se posta in situazione di contesto.

Per raggiungere obiettivi certi e duraturi il consiglio di classe ha focalizzato i suoi interventi intorno a quattro tipi fondamentali di apprendimento:

1. *Imparare a conoscere*: in un'epoca dai rapidi e continui mutamenti imposti dalla tecnologia, dalla scienza e dall'economia, è un tipo d'apprendimento che implica non tanto l'acquisizioni di informazioni, quanto degli strumenti stessi della conoscenza: si tratta di imparare ad imparare;
2. *Imparare a fare*: per consentire all'individuo di affrontare situazioni problematiche inedite; evidente il passaggio dal concetto di abilità a quello di competenza;
3. *Imparare ad essere*: si riferisce al saper agire con autonomia e capacità di giudizio, realizzando la piena maturazione della personalità dell'individuo;
4. *Imparare a vivere insieme*: sottende il confronto con gli altri attraverso il dialogo e il dibattito, strumenti necessari per l'educazione del ventunesimo secolo in una società multietnica e multirazziale, per scongiurare il rischio di alimentare atteggiamenti xenofobi e intolleranti.

Il Consiglio di classe nello svolgimento delle attività didattiche ha puntato al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali, conseguiti dagli allievi in forma diversificata secondo le potenzialità, le motivazioni, l'impegno e la partecipazione:

A) OBIETTIVI FORMATIVI

- Crescita e promozione umana dello studente e della persona;
- Rispetto delle regole di convivenza del gruppo classe;
- Potenziamento del senso di responsabilità, dell'autonomia di giudizio e del processo di socializzazione nel rispetto di se stessi, degli altri e delle strutture scolastiche;
- Sviluppo delle capacità di comunicazione e di relazione;

- Acquisizione di un metodo di studio attraverso una esercitazione continua nella produzione scritta e orale;
- Approccio ragionato al testo e agli altri mezzi didattici utilizzati;
- Valorizzazione dell'interesse e dell'impegno.

B) OBIETTIVI COGNITIVI

- Competenze (saper fare): saper riformulare una comunicazione in altro linguaggio o forma, saper riconoscere le parti più importanti di un testo, individuare relazioni e trarre conseguenze;
- Abilità (fare): applicare le conoscenze in situazioni diverse dell'apprendimento, operare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari e assumere un atteggiamento critico;
- Conoscenze (sapere): acquisizione di informazioni generali e specifiche, conoscenze terminologiche, metodi, concetti e teorie.

7. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono al centro delle politiche attive e sulla centralità di un'istruzione di qualità basata sulle competenze. Priorità della scuola è dunque innalzare il livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro attraverso il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro, oggi denominata PCTO.

La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici, pone la necessità di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali, comunemente indicate come soft skill, essenziali per l'apprendimento permanente.

Le attività previste negli aa.ss. 2022/23, 2023/24 e 2024/25, programmate e realizzate, sono state:

ore d'aula	"Formazione sulla sicurezza sul lavoro": n. 4 ore
	"Impresa e organizzazione": n. 15 ore
	"Orientamento al lavoro": n. 10 ore
ore stage	n. 350 ore in aziende del settore convenzionate n. 60 ore in strutture all'estero
ore IFS	n. 120 ore laboratoriali per costituzione aziende in simulazione

8. Verifica e valutazione

In ogni programma educativo diretto allo sviluppo di competenze è cruciale la scelta della modalità di valutazione sia delle competenze iniziali, già validamente e stabilmente possedute, sia per quanto riguarda il costituirsi progressivo di quelle oggetto di apprendimento.

Occorre anche aggiungere che non è possibile decidere se uno studente possieda o meno una competenza sulla base di una sola prestazione. Per poterne cogliere la presenza, non solo genericamente, bensì anche specificatamente e qualitativamente, si deve poter disporre di una famiglia o insieme di sue manifestazioni o prestazioni particolari. Queste assumono il ruolo di base informativa e documentaria utile a ipotizzarne l'esistenza e il livello raggiunto. Infatti, secondo molti studiosi, una competenza effettivamente posseduta non è direttamente rilevabile, bensì è solo inferibile a partire dalle sue manifestazioni. Di qui l'importanza di costruire un repertorio di strumenti e metodologie di valutazione, che tengano conto di una pluralità di fonti informative e di strumenti rilevativi.

Nel rispetto della libertà di insegnamento e in considerazione della peculiarità delle varie discipline si utilizzeranno prove scritte (temi, saggi, analisi e commento di un testo, articoli, relazioni, ricerche, esercizi e problemi, esperienze di laboratorio, disegni, questionari a risposta singola, a trattazione sintetica, a scelta multipla), prove orali (lezione dialogata, colloquio, discussione e dibattito, esposizione argomentata, interrogazione su dati di conoscenza), prove grafiche e pratiche.

Le misurazioni effettuate in tutte le prove di verifica, unitamente ad osservazioni sistematiche sui processi saranno alla base della valutazione periodica e finale, definita come valutazione autentica, a cui le stesse rilevazioni internazionali PISA OCSE fanno riferimento con l'obiettivo di verificare e valutare le competenze.

A differenza della valutazione tradizionale, che controlla la riproduzione del sapere, la valutazione autentica permette di controllare la costruzione e sviluppo della conoscenza, che consolidandosi diviene competenza e permette l'utilizzo della conoscenza in situazioni nuove.

La scuola ha approvato una comune griglia di valutazione (Tab.1) nei cui parametri si sono riconosciuti i docenti e a cui i docenti fanno riferimento per la definizione dei criteri di correzione valutazione propri di ciascuna disciplina.

Tab 1 -TABELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI				
VOTO	OBIETTIVO	INDICATORI	DESCRITTORI	
10	preparazione eccellente	conoscenze complete approfondite e ampie, esposizione fluida con utilizzo di lessico ricco e appropriato	sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi trova da solo soluzioni migliori
9	preparazione ottima	conoscenze complete e approfondite , esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta , completa e autonoma	applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, quando guidato trova le soluzioni migliori
8	preparazione buona	conoscenze complete , qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	coglie le implicazioni, compie correlazioni con qualche imprecisione, rielabora correttamente	applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto
7	preparazione discreta	conoscenze complete, sa approfondire quando guidato, esposizione corretta con proprietà linguistica	coglie le implicazioni, compie analisi coerenti anche se non complete	applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni
6	preparazione sufficiente	conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta	coglie il significato, esatta interpretazione di semplici informazioni, gestione di semplici situazioni nuove	applica correttamente e autonomamente le conoscenze minime
5	preparazione mediocre	conoscenze superficiali, espressione non sempre corretta	analisi corrette ma parziali, sintesi imprecise	applica conoscenze minime anche autonomamente ma con qualche errore
4	preparazione insufficiente	conoscenze carenti, espressione difficoltosa	compie analisi parziali, sintesi non adeguate	applica le conoscenze minime solo se guidato ma commette errori
3	preparazione gravemente insuff.	conoscenze frammentarie con gravi lacune	compie analisi errate, sintesi incoerenti, commette errori	non riesce ad applicare le minime conoscenze anche se guidato
2	preparazione nulla	gravemente errate, espressione sconnessa	non riesce ad analizzare	non si orienta nell'applicazione delle conoscenze
1	rifiuto	non si evidenziano elementi accertabili	non sono state attivate	non sono verificabili

Poiché oggetto della valutazione è il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, concorrendo con la sua finalità anche formativa al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, la valutazione in sede di scrutinio intermedio e finale si basa sulle proposte di voto dei docenti, che devono esplicitare un giudizio sull'alunno, desunto dai risultati di tutte le verifiche, nonché dalle osservazioni sistematiche sugli aspetti socio-affettivi e conativi, in ordine al raggiungimento degli obiettivi propri della disciplina interessata (competenze, abilità e conoscenze).

La valutazione del comportamento - art.7 DPR n.122/09 - si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nell'esercizio dei propri diritti e nel rispetto dei diritti degli altri e delle regole di democrazia generale che regolano la vita scolastica.

Il fine di uniformare i giudizi di ogni consiglio di classe è adottata una griglia di valutazione (Tab.2) a cui far riferimento per l'attribuzione del voto di condotta.

Tab. 2 – Griglia di valutazione del comportamento

CLASSE	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	IMPARARE AD IMPARARE	1. Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
			Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
			Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
			Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7

		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
COMUNICARE	2. Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
		Comunica in modo corretto.	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato.	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
COLLABORARE E PARTECIPARE	3. Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4. Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
		Frequenza e puntualità buone.	8
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6
	5. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6
	6. Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
		Ha avuto un comportamento responsabile.	9
		Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)			≤ 5
VOTO DEL COMPORTAMENTO:			

9. Preparazione alle prove scritte

L'attività di preparazione alle prove scritte ha tenuto conto dei "Quadri di riferimento" di cui al D.M. n.1095 del 21/11/2019 per la prima prova scritta e al D.M. n.164 del 15/06/2022 per la seconda.

12.1 La prova scritta di Italiano

La prova scritta di italiano a carattere nazionale prevede tre tipologie di prova:

- Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.
- Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia di singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno

alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

La durata della prova è 6 (sei) ore.

12.2 Griglia di valutazione prova di Italiano

INDICATORI GENERALI (MAX 60 pt)		
Indicatori	Descrittori	Punti
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	Elaborato coerente e organico; parte espositiva corretta e completa; buoni apporti personali.	17 - 20
	Elaborato coerente e con apprezzabile organicità espositiva.	13 - 16
	Elaborato schematico, non sempre coerente.	12
	Elaborato confuso con elementi di disorganicità.	5 - 11
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico.	1 - 4
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato; forma corretta, coesa, fluida; punteggiatura efficace.	17 - 20
	Lessico adeguato; forma corretta ma con lievi imprecisioni; punteggiatura corretta.	13 - 16
	Lessico adeguato; forma semplice ma corretta; pochi errori ortografici e di punteggiatura.	12
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio; diffusi errori sintattici, ortografici e di punteggiatura.	5 - 11
	Lessico inadeguato; forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico; gravi errori di punteggiatura.	1 - 4
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ampli e approfonditi.	17 - 20
	Adeguati e precisi.	13 - 16
	Essenziali ma pertinenti	12
	Incompleti e non sempre pertinenti	5 - 11
	Scarsi e/o non pertinenti	1 - 4
Totale p.ti/max		60

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)		
Indicatori	Descrittori	Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Pienamente rispondente alla consegna	9 - 10
	Rispondente alla consegna	7 - 8
	Rispetta quasi tutti i vincoli	6
	Rispetta solo alcuni vincoli	4 - 5
	Non rispetta alcun vincolo	1 - 3
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Corretta e approfondita	9 - 10
	Corretta e puntuale	7 - 8
	Sommaria ma corretta	6
	Approssimativa	4 - 5
	Errata	1 - 3
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa e approfondita	9 - 10
	Corretta e puntuale	7 - 8
	Sommaria ma corretta	6
	Incompleta e imprecisa	4 - 5
	Inadeguata	1 - 3
Interpretazione corretta e articolata del testo	Originale e adeguatamente argomentata	9 - 10
	Corretta e argomentata	7 - 8
	Generica e argomentata	6
	Incompleta e non argomentata	4 - 5
	Inadeguata	1 - 3
Totale p.ti/max		40

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)		
Indicatori	Descrittori	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Corretta e articolata	17 - 20
	Corretta	13 - 16
	Sommaria ma corretta	12
	Incompleta e imprecisa	5 - 11
	Inadeguata	1 - 4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Logicamente coeso e articolato	9 - 10
	Logicamente coeso	7 - 8
	Sufficientemente organico	6
	A tratti disorganico	4 - 5
	Gravemente destrutturato	1 - 3
	Corretti, congruenti e approfonditi	9 - 10

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Adeguati e precisi	7 – 8
	Essenziali ma pertinenti	6
	Accennati e non sempre corretti e pertinenti	4 – 5
	Scarsi e/o non pertinenti	1 - 3
Totale p.ti/max		40

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX 40 pt)		
Indicatori	Descrittori	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Pienamente coerente	13 – 15
	Coerente	10 – 12
	Mediamente pertinente	9
	Lacunoso	4 – 8
	Non pertinente (fuori traccia)	1 - 3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Logicamente coeso a articolato	13 – 15
	Logicamente coeso	10 – 12
	Sufficientemente organico	9
	A tratti disorganico	4 – 8
	Gravemente destrutturato	1 - 3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Corretti, ampi e approfonditi	9 – 10
	Adeguati e precisi	7 – 8
	Essenziali ma pertinenti	6
	Incompleti e non sempre corretti	4 – 5
	Scarsi e/o non pertinenti	1 - 3
Totale p.ti/max		40
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, viene rapportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).		

12.3 La prova di indirizzo

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento la seconda prova non verte su discipline, ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164);
- il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Nuclei tematici fondamentali dell'indirizzo correlati alle competenze:

1. analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata;
2. definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate;
3. analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale;
4. analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale;
5. progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale;
6. analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa;
7. analisi della normativa sulla sicurezza, l'igiene e la salvaguardia ambientale del settore di riferimento.

Obiettivi della prova:

- utilizzare i dati, le informazioni e/o le tabelle e i grafici, per redigere documenti, report e/o progetti;
- collegare le conoscenze e le abilità acquisite, motivando le scelte operate secondo una sequenza logico operativa;
- formulare proposte e soluzioni per l'organizzazione e la gestione aziendale anche utilizzando strumenti di comunicazione integrata;
- utilizzare il lessico appropriato nel contesto di riferimento e argomentare le soluzioni proposte.

12.4 Griglia di valutazione prova di indirizzo

Indicatori	Descrittori	Punti
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	Completa e accurata	3
	Essenziale	2
	Parziale e superficiale	1
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	Completa e particolareggiata	7
	Accurata	6
	Essenziale	4 - 5
	Parziale e superficiale	2 - 3
	Frammentaria e incompleta	1
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	Completa e particolareggiata	7
	Accurata	6
	Essenziale	4 - 5
	Parziale e superficiale	2 - 3
	Frammentaria e incompleta	1
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Completa e accurata	3
	Essenziale	2
	Parziale e superficiale	1
Totale p.ti/max		20

ALLEGATO 13a

Risultati di apprendimento delle discipline di insegnamento

classe/sezione	V C
indirizzo	IP16 – Servizi Commerciali
codice ATECO	N 82 Attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
SEP	24- Area comune
NUP	5.1.3 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali
disciplina	Italiano
docente	Di Palma Maria Teresa

Contenuti (specificare gli argomenti effettivamente svolti, articolando in capitoli e paragrafi)
Modulo 1. Positivismo, Decadentismo e Avanguardie 1 Il quadro storico 1848-1890. 2 L'età del Positivismo 3 L'irrazionalismo di fine secolo e il Decadentismo 4 Il primo Novecento: un'epoca nuova 5 Le Avanguardie: il Futurismo e la poetica di Tommaso Marinetti 6 Caratteristiche e aspetti del Naturalismo francese. 7 La Scapigliatura e il Verismo italiano, Capuana e de Roberto. - Lettura e comprensione del brano di Emile Zola "Gervaise e l'acquavite". Giovanni Verga - La vita - Dalla fase pre-verista a Nedda - L'adesione al Verismo - I capolavori: I Malavoglia e Mastro-don Gesualdo Da Vita dei campi, lettura e comprensione del testo dei seguenti brani: - Rosso Malpelo - La Lupa - Cavalleria rusticana Dalle Novelle rustiche, lettura e comprensione del brano: - La roba Da I Malavoglia, lettura e comprensione dei brani: - L'addio di 'Ntoni - La famiglia Malavoglia Da Mastro-don Gesualdo, lettura e comprensione del brano: - La morte di Gesualdo Modulo 2. Prosa e poesia del Decadentismo La poesia francese nel secondo Ottocento Baudelaire e la nascita della poesia moderna Il Simbolismo: Verlaine, Rimbaud e Mallarmè Genesi e aspetti del movimento decadente Il romanzo decadente C. Baudelaire: analisi delle poesie: L'albatro e Correspondenze L'Estetismo: Oscar Wilde e il Ritratto di Dorian Gray

Analisi del brano: La bellezza come unico valore e Dorian Gray uccide l'amico Basil.

Gabriele D'Annunzio:

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Dal Piacere al Notturmo
- I temi: il superuomo, la decadenza, una nuova forma-romanzo
- Il Decadentismo in versi: L'Alcyone e il metamorfismo panico

Trama e stile dei seguenti romanzi:

dal Piacere

- Analisi del brano: L'attesa dell'amante

dal Notturmo

- Analisi del brano: Scrivo nell'oscurità

Dalle Laudi, analisi poetica delle seguenti poesie:

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Il percorso delle opere
- Lo stile e le tecniche espressive

Analisi poetica delle seguenti poesie:

- Il lampo
- Novembre
- Lavandare
- X Agosto

Modulo 3. IL romanzo della crisi

1 La crisi del romanzo naturalista e verista

2 Il romanzo decadente

Luigi Pirandello

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- L'Umorismo in Pirandello
- La lanterninosofia

Da Il fu Mattia Pascal lettura e comprensione del brano:

- La nascita di Adriano Meis

Da Uno, nessuno e centomila, lettura e comprensione del brano:

- Un piccolo difetto
- Un paradossale lieto fine

Da novelle per un anno, lettura e comprensione del brano:

- Il treno ha fischiato
- La patente

Italo Svevo

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica

Da La coscienza di Zeno, lettura e comprensione dei brani:

- L'ultima sigaretta
- Lo schiaffo del padre
- Il fidanzamento di Zeno
- Un'esplosione enorme

Modulo 4. La lirica italiana del Novecento

L' Ermetismo

Giuseppe Ungaretti

- La vita e le opere
- La poetica

Da L'allegria, analisi poetica delle seguenti poesie:

- Veglia
- Soldati
- Fratelli

Eugenio Montale

- La vita e le opere
 - Il pensiero e la poetica
- Da Ossi di seppia: analisi della poesia
- Meriggiare pallido e assorto
 - Spesso il male di vivere

Da Le occasioni: analisi della poesia

- Non recidere, forbici, quel volto

Firma

Maria Teresa Di Palma

classe/sezione	V C
indirizzo	IP16 – Servizi Commerciali
codice ATECO	N 82 Attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
SEP	24- Area comune
NUP	5.1.3 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali
disciplina	Storia
docente	Di Palma Maria Teresa

Contenuti (specificare gli argomenti effettivamente svolti, articolando in capitoli e paragrafi)
Modulo I Le grandi potenze all'inizio de Novecento L'Italia nella Seconda metà dell'800 Destra e Sinistra al potere Il tempo della bella Époque Un promettente inizio per il XX secolo Una nuova società di consumatori Dietro le apparenze covano tensioni e inquietudini Il lungo cammino verso l'emancipazione femminile Gli Stati Uniti: una nazione giovane e in espansione L'impetuoso sviluppo economico Taylorismo e fordismo rivoluzionano la produzione industriale L'America cuore pulsante della modernità L'età dorata e le sue ombre Anche la politica estera è da grande potenza I giganti dell'Est: Russia, Giappone, Cina La Russia un paese immenso e antico L'espansione russa in Siberia Scontri sociali e politici in Russia: la rivolta del 1905 Gli oppositori del regime: liberali e socialisti Il disegno politico di Lenin L'Italia di Giolitti 1898, le cannonate di Bava Beccaris L'opposizione socialista e le sue correnti Inizia l'"età giolittiana" Sviluppo industriale e arretratezza del Mezzogiorno Le riforme sociali di Giolitti L'ingresso dei cattolici nella politica italiana L'Italia colonialista: la guerra di Libia La fine del giolittismo Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914 Il nazionalismo, un'ideologia pericolosamente aggressiva Le conseguenze politiche del nazionalismo La corsa agli armamenti L'area "calda" dei Balcani L'impetuosa crescita della Germania

Due alleanze contrapposte
La scintilla: Sarajevo, 28 giugno 1914

Modulo II La Prima guerra e la rivoluzione russa

L'Europa in fiamme

In Italia si discute: entrare in guerra o rimanere neutrali?

Il fronte occidentale: la Germania all'attacco

Il fronte orientale

Anche l'Italia entra nel conflitto

Dall'intervento italiano alla fine delle ostilità

L'offensiva italiana contro l'Austria

L'Europa in trincea

Si combatte ovunque: per terra, per mare e per aria

La guerra rivela il suo vero volto

La svolta militare: gli Stati Uniti entrano nel conflitto

Il fronte italo-austriaco, da Caporetto al Piave

La sconfitta degli imperi centrali

Un bilancio del conflitto e la pace insoddisfacente

Un pesante bilancio militare

Un conflitto di tipo nuovo

Dalla guerra alla pace: i differenti punti di vista dei vincitori

L'Europa ridisegnata a Versailles

L'Italia deve accettare la "vittoria mutilata"

Lo smembramento dell'impero ottomano

Una costruzione bella ma debole: la Società delle Nazioni

La rivoluzione d'ottobre in Russia

Le difficoltà della Russia zarista nella Prima guerra mondiale

La Rivoluzione di febbraio (1917) e la caduta dello zar

Il governo provvisorio e il ritorno di Lenin

Lo strappo della rivoluzione d'ottobre

Il potere ai bolscevichi

La guerra civile: "Bianchi" contro "Rossi"

Si rafforza il controllo bolscevico su tutta l'URSS

Modulo III Le trasformazioni del dopoguerra

Il difficile dopoguerra in Europa

La drammatica eredità del conflitto

La democrazia in discussione

Resistono le maggiori democrazie liberali

Gli Stati Uniti diventano la prima potenza mondiale

La Germania di Weimar

In Germania nasce una debole repubblica

La crisi economica e le sue conseguenze

Un paese politicamente diviso

Alla ricerca di una difficile stabilità

La crisi italiana e la scalata del Fascismo

Il convulso dopoguerra in Italia

Violenze contrapposte incendiano il Paese

Il quadro politico si evolve

I "Fasci di combattimento" di Mussolini

Il travaglio della Sinistra
Il fascismo entra in Parlamento
Mussolini al potere
Le trasformazioni interne del Fascismo
La marcia su Roma
Il primo governo di Mussolini
La svolta: le elezioni del 1924
Il "caso Matteotti"

Modulo IV Totalitarismi e democrazie

Il Fascismo diventa regime
Il Fascismo si trasforma in una dittatura
Il partito invade lo Stato
Nato come movimento, il Fascismo è divenuto un regime
Stato e Chiesa: il Patti Lateranensi
Lo sforzo del totalitarismo
Il bavaglio alle libertà
L'URSS di Stalin
Gli ultimi anni di Lenin
La morte di Lenin scatena la lotta per la successione
L'economia diretta con il pugno di ferro
L'URSS s'industrializza a passo di marcia
Totalitarismo e culto della personalità
Il terrore staliniano
La crisi del '29 e la risposta del New Deal
L'espansione economica degli anni Venti
Gli Stati Uniti: una società industriale avanzata
La crisi del 1929: crolla Wall Street
Le conseguenze della crisi in America
Il New Deal di Roosevelt
L'Italia fascista degli anni trenta
Gli sforzi economici del regime
Lo Stato s'ingerisce nell'economia
Una nuova disciplina per il mondo del lavoro
La politica estera del fascismo: la conquista dell'Etiopia
La comunità internazionale isola l'Italia
La vergogna delle leggi razziali
La Germania di Hitler
Gli inizi del fascismo e il programma di Hitler
Il primo passo: il nazismo entra in Parlamento
Il secondo passo: la maggioranza parlamentare
La conquista dei pieni poteri
Il Terzo Reich, la dittatura personale di Hitler
Sviluppo economico a servizio della forza militare
Un regime totalitario sulla Germania
La persecuzione degli ebrei

L'aggressione nazista all'Europa
Le vie comuni di nazismo e fascismo
Italia, Germania e Giappone si coalizzano
La Germania si allarga nel cuore dell'Europa
I nuovi obiettivi di Hitler: Praga e Danzica
Alleanze contrapposte: verso un nuovo conflitto

Lo scandaloso accordo fra Hitler e Stalin

Modulo V La seconda guerra mondiale e i suoi effetti

1939-1941: l'Asse all'offensiva

Scoppia la seconda guerra mondiale
Francia invasa e occupata
L'Italia entra in guerra (giugno 1940)
Solo la Gran Bretagna resiste a Hitler
L'Italia si impegna su più fronti
Hitler rompe e attacca l'URSS
Gli Stati Uniti, per il momento, rimangono neutrali
Dicembre 1941: l'intervento statunitense

La riscossa degli alleati e la sconfitta del nazismo

1942: la massima espansione dell'Asse
La svolta militare tra il 1942 e il 1943
Due sbarchi per la controffensiva
Le divisioni in campo alleato
La sconfitta finale del nazismo

La guerra civile in Italia e la Resistenza

La sconfitta militare e la fine del fascismo
I due anni più tragici della storia italiana
La Resistenza: guerra di liberazione, guerra civile, guerra di popolo
La Resistenza organizzata dai partiti
Una lotta durissima, fino alla vittoria del 25 aprile 1945
L'importanza della Resistenza italiana

Due tragedie: la Shoah e l'Olocausto nucleare

La Shoah
La morte in una catena di montaggio
Il dovere della memoria e della responsabilità
Come concludere il conflitto nucleare con il Giappone?
L'olocausto nucleare
Perché l'arma atomica contro due città inermi?
Un bilancio della seconda guerra mondiale

Il mondo si divide in due blocchi

Febbraio 1945: la conferenza di Yalta
La sorte dell'Italia dopo il 1945
Gli altri due Paesi vinti: Giappone e Germania
I nuovi assetti del resto d'Europa

Le tre potenze vincitrici
Nasce l'ONU, l'organizzazione delle Nazioni Unite
Il Piano Marshall per l'Europa
La NATO: una risposta all'atomica sovietica
I due "blocchi"

Firma

Maria Teresa Di Palma

classe/sezione	V C
indirizzo	IP16–Servizi Commerciali
codice ATECO	N 82 Attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
SEP	24- Area comune
NUP	5.1.3 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali
disciplina	Lingua e cultura inglese
docente	Rita Bortone

Contenuti (specificare gli argomenti effettivamente svolti, articolando in capitoli e paragrafi)	
1. Marketing	The marketing concept. The marketing process. Market research. The marketing strategy. The marketing mix. Branding. Digital marketing.
2. Advertising.	Advertising structures and aims. Types of advertising. Advertising media. Digital advertising.
3. Looking for work	Job adverts. Writing a CV. Writing a covering letter. The job interview (Key language). Types of job interviews.
4. Banking and finance.	Commercial banks. Banking for businesses. Sources of finance. Non-bank sources of finance. Venture capital. Microcredit. Online banking. Mobile apps. Secure banking. Central banks. Stock Exchanges.
5. Payments	The invoice. The Packing list. Open account. Bank transfer. Bill of exchange. Cash against document. Documentary letter of credit. Payment in advance. Down payment.
6. Business structures.	Sole traders. Partnerships. Limited companies. Cooperatives. Franchising. Start-ups. Multinationals. Company internal organisation.
7. Globalisation	Influential factors. Technological advancement. Diversity and inclusion. World instability.
8. The UK.	Geography. History. Pre- 20th century. 20th century. 21 st century. Multiculturalism in the UK. British women. E. Pankhurst. The UK economy. The impact of Brexit. Natural resources. Manufacturing. Services. The UK political system. Main political parties.
9. The EU and the UN.	The European Union. EU objectives. The six core EU values. History of the EU. Main EU institutions. The United Nations. UN structures. UN agencies. UN partners. The Universal Declaration of Human Rights.

Firma

Rita Bortone

classe/sezione	V C
indirizzo	IP16 – Servizi Commerciali
codice ATECO	N 82 Attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
SEP	24- Area comune
NUP	5.1.3 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali
disciplina	FRANCESE
docente	LORETTA MEOLA

Contenuti (specificare gli argomenti effettivamente svolti, articolando in capitoli e paragrafi)	
<u>Le Marketing</u> SAVOIR-FAIRE • Savoir comprendre l'analyse de marché • Savoir analyser une affiche publicitaire • Savoir utiliser la matrice SWOT CONNAISSANCES • Les études de marché • Le marketing mix • Les 7P • La matrice SWOT <u>Les ressources humaines</u> SAVOIR-FAIRE • Savoir se servir de plusieurs moyens pour engager du personnel dans une entreprise • Savoir rédiger la lettre de motivation avec curriculum pour accéder à l'emploi • Savoir gérer un entretien d'embauche. CONNAISSANCES • Le recrutement du personnel • La lettre de motivation • Le curriculum vitæ • L'entretien d'embauche <u>Le monde du travail</u> SAVOIR-FAIRE • Savoir se servir de plusieurs moyens pour engager du personnel dans une entreprise • Savoir rédiger la lettre de motivation avec curriculum pour accéder à l'emploi • Savoir gérer un entretien d'embauche. CONNAISSANCES • Le personnel et les contrats • Le co-working • Le smart working • La gig-economy • <u>La mondialisation</u> SAVOIR-FAIRE • Savoir argumenter à propos du sujet CONNAISSANCES	

- Avantages et désavantages de la mondialisation
- Marchés émergents et marchés matures
- Délocalisation et rélocalisation

La France entre les deux guerres mondiales

- La Première Guerre Mondiale
- La Seconde Guerre Mondiale

Le Système Politique Français et Européenne

- Les Institutions françaises
- Les symboles de l'UE
- Les Institutions Européenne

Firma
Loretta Meola

classe/sezione	V C
indirizzo	IP16 – Servizi Commerciali
codice ATECO	N 82 Attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
SEP	24- Area comune
NUP	5.1.3 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali
disciplina	MATEMATICA
docente	TREDANARI ANNALISA

Contenuti
Libro di testo: Colori della matematica–Edizione Bianca Volume A- Sasso Leonardo, Fragni Ilaria. Petrini Editore ❖ RIPASSO DI ALGEBRA ➤ equazioni e disequazioni di I grado; ➤ equazioni e disequazioni di II grado; ➤ disequazioni fratte; ➤ sistemi di equazioni. ❖ FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE: ➤ l'insieme $\mathbb{R}$, intervalli ed intorno; gli intorno di un punto e di infinito; ➤ definizione di funzione, di dominio e insieme immagine; ➤ classificazione delle funzioni; ➤ calcolo del dominio di una funzione (razionale intera, razionale fratta, irrazionale); ➤ funzioni pari, dispari; ➤ funzioni crescenti, decrescenti; ➤ intersezioni con l'asse x e con l'asse y; ➤ studio del segno di una funzione

❖ LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE E CONTINUITÀ

- introduzione al concetto di limite solo in maniera intuitiva e grafica: limite finito al tendere di x ad un valore finito; limite finito al tendere di x ad un valore infinito; limite infinito al tendere di x ad un valore finito; limite infinito al tendere di x ad un valore infinito; limite destro e sinistro;
- definizione di funzione continua in un punto;
- il calcolo dei limiti: limiti di funzione razionale intera e razionale fratta; le principali forme indeterminate ($+\infty-\infty$; $\frac{\infty}{\infty}$) e relativa risoluzione;
- punti di discontinuità di una funzione: classificazione e rappresentazione grafica;
- asintoti orizzontali, verticali, obliqui: definizione e ricerca degli asintoti del grafico di una funzione razionale intera e di una funzione razionale fratta.

❖ DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- rapporto incrementale e significato geometrico,
- definizione di derivata prima di una funzione in un punto e relativo significato geometrico;
- derivate delle funzioni elementari: derivata della funzione costante; derivata della funzione lineare; derivata della potenza di x , derivata della somma algebrica di due o più funzioni, derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata del prodotto di due funzioni, derivata del quoziente di due funzioni;
- legami tra monotonia e derivata prima. Punti di massimo e di minimo relativi e assoluti;
- legami tra convessità, concavità e derivata seconda: punti di flesso per una funzione.

❖ STUDIO DI FUNZIONE

- studio completo di una funzione algebrica razionale intera e fratta
- rappresentazione del grafico nel piano cartesiano
- determinazione delle caratteristiche di una funzione a partire dal suo grafico
- cenni di economia e funzioni di una variabile: analisi di domanda, offerta e prezzo di equilibrio, problemi di ottimizzazione e problemi di massimo e minimo legati a costo, ricavo e profitto.

Firma

Annalisa Tredanari

classe/sezione	V C
indirizzo	IP16 – Servizi Commerciali
codice ATECO	N 82 Attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
SEP	24- Area comune
NUP	5.1.3 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali
disciplina	TECNICHE PROFESSIONALI
docente	TARTAGLIA LUIGIA

Contenuti (specificare gli argomenti effettivamente svolti, articolando in capitoli e paragrafi)	
MODULO A: Il bilancio d'esercizio UNITA' 1: I Bilanci Aziendali: Scritture di assestamento; comunicazione economico-finanziaria e bilancio di esercizio e di sostenibilità UNITA' 2: L'analisi di bilancio per indici e per flussi	
MODULO B: La contabilità gestionale UNITA' 1: Il calcolo e il controllo dei costi UNITA' 2: I costi e le decisioni dell'impresa	
MODULO C: Le strategie d'impresa, la pianificazione e il controllo di gestione UNITA' 1: La pianificazione, la programmazione e il controllo UNITA' 2: Il budget e il controllo budgetario UNITA' 3: Il business plan e il marketing plan Al termine di ogni modulo sono state predisposte e sviluppate prove di apprendimento, simulazione di casi aziendali ed esercizi laboratoriali al fine di verificare le competenze acquisite. Testo in adozione: "TECNICHE PROFESSIONALI COMMERCIALI 3" autori: P.Bertoglio; S. Rascioni Ed. Tramontana	

Firma

classe/sezione	V C
indirizzo	IP16 – Servizi Commerciali
codice ATECO	N 82 Attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
SEP	24- Area comune
NUP	5.1.3 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali
disciplina	Tecniche di Comunicazione
docente	D'Alleva Marcella

Contenuti
ARGOMENTI PREGRESSI
I fondamenti della comunicazione
I modelli di spiegazione del processo comunicativo
La PNL
Il gruppo e le sue caratteristiche.
LE COMUNICAZIONI DI MASSA
Società e comunicazioni di massa
Uso consapevole dei Social e fake news
I modelli di spiegazione del processo comunicativo
Storia e linguaggio dei Media.
LE COMPETENZE RELAZIONALI
Le Life skills
Atteggiamenti interiori e comunicazioni
Le competenze relazionali nel settore commerciale.
LE DINAMICHE SOCIALI
Il Team work.
Il fattore umano in azienda
Burnout e il Mobbing.
LE COMUNICAZIONI AZIENDALI E PUBLIC RELATIONS
Le comunicazioni interne all'azienda
Le Public Relations
Il linguaggio del marketing
Il marketing strategico
La strategia di marketing.
IDEE PER IL FUTURO
Il curriculum vitae

Il colloquio di lavoro
Gestire un colloquio di lavoro a livello non verbale

Firma
Marcella D'Alleva

classe/sezione	V C
indirizzo	IP16 – Servizi Commerciali
codice ATECO	N 82 Attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
SEP	24- Area comune
NUP	5.1.3 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali
disciplina	TIC
docente	Andrea D'Amato

Contenuti (specificare gli argomenti effettivamente svolti, articolando in capitoli e paragrafi)	
1. <u>LAVORARE CON IL FOGLIO ELETTRONICO: EXCEL</u> - Fogli di calcolo e ambiente di lavoro. - Operazioni di base. - Inserire testo e numeri. - Formattazione testo e celle. Comando unisci e centra - Formattazione automatica delle tabelle - Le operazioni di sottrazione, divisione, moltiplicazione. - Le funzioni su Excel: SOMMA, PRODOTTO, MEDIA, MIN, MAX, SE, CONTA, CONTA.SE, MEDIA.SE, SOMMA.SE, CERCA.VERT - Progettazione e utilizzo delle formule per la fatturazione - Formattazione Condizionale e funzioni relative - Riferimenti relativi e assoluti - Tipi di Grafici	
2. <u>LE RETI E I SERVIZI DI RETE</u> Fondamenti di networking - Componenti base di una rete aziendale - Modelli di rete aziendale - Il cablaggio delle reti - I dispositivi di rete - Le topologie di rete La struttura di una rete aziendale - Tipologie di reti aziendali - Indirizzi IP privati - La rete LAN per un ufficio - La rete client/server	
3. <u>IL WEB E L'AZIENDA</u> La progettazione di un sito web (B1 – UdA 1) - Siti web statici e dinamici - Progettare un sito web - Tipologie di utenti	

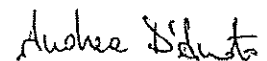
- Cosa vogliamo comunicare
- Com'è organizzata la struttura del sito
- Dove pubblicare un sito web
- Come pubblicizzare al meglio il sito
- Realizzare un sito web
- Accessibilità e usabilità
- Valutazione delle caratteristiche di un sito web

Il Linguaggio HTML

- L'HTML
- La sintassi HTML
- Il corpo del documento
- La formattazione del testo
- Font del carattere
- Le intestazioni
- Lo stile
- L'allineamento
- Le liste numerate e puntate
- L'inserimento di immagini
- I link

4. INTRODUZIONE AI DATABASE

Firma



classe/sezione	V C
indirizzo	IP16 – Servizi Commerciali
codice ATECO	N 82 Attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
SEP	24- Area comune
NUP	5.1.3 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali
disciplina	Diritto ed Economia
docente	Annunziata Roccotelli

Contenuti
Il rapporto di lavoro subordinato. Il diritto del lavoro: tutela dei lavoratori e flessibilità del lavoro, le fonti interne e le fonti esterne. Il contratto di lavoro subordinato: le fonti contrattuali, i requisiti del contratto, la durata, il periodo di prova. L'assunzione del lavoratore subordinato: limitazioni e obblighi per il datore di lavoro, il mercato del lavoro. Gli obblighi e i diritti del lavoratore subordinato: l'obbligo di eseguire la prestazione, l'oggetto della prestazione lavorativa, obbligo di diligenza e fedeltà. Diritto alla retribuzione, al luogo e all'orario di lavoro, diritto ai riposi e alle ferie. Obblighi e poteri del datore di lavoro. La sospensione del rapporto di lavoro. La sospensione per fatto del lavoratore, trattamento degli infortuni e malattie professionali, la sospensione per fatto del datore di lavoro. La cessazione del rapporto di lavoro: il licenziamento individuale per giusta causa e giustificato motivo. Il divieto del licenziamento discriminatorio. I licenziamenti collettivi. Il trattamento di fine rapporto. I contratti di formazione professionale: il contratto di apprendistato e i tre tipi. Il tirocinio e il PCTO. I contratti di lavoro speciali per l'orario di lavoro: part-time, lavoro a chiamata. I contratti di lavoro speciali per il luogo di lavoro: lavoro a domicilio, telelavoro, smart working e lavoro domestico. I contratti di esternalizzazione: la somministrazione di lavoro, i contratti di appalto e di distacco di manodopera. I contratti di collaborazione: il ricorso al lavoro autonomo, collaborazioni continuative e lavoro accessorio. Le informazioni e i documenti dell'economia. L'informazione economica. I canali dell'informazione economica. L'informazione sul costo della vita. L'inflazione. L'informazione sull'attività creditizia: il credito e le banche, le operazioni bancarie e gli interessi, le agenzie di rating. L'informazione finanziaria: la Borsa Valori. L'informazione su occupazione e povertà. Povertà assoluta e povertà relativa. I dati della ricchezza nazionale: il PIL, vari modi di misurare il prodotto nazionale e interno, il reddito nazionale. Il discorso di R. Kennedy sul PIL. Crescita e sviluppo: la misurazione della crescita, la misurazione dello sviluppo, gli altri indicatori dello sviluppo. Gli indicatori della finanza pubblica: la spesa pubblica, le entrate pubbliche, la pressione fiscale, la curva di Laffer.

Il Bilancio dello Stato: principali classificazioni.
Il sistema tributario: le entrate pubbliche, gli elementi dell'imposta, le classificazioni delle imposte

Firma

Annunziata Roccotelli

classe/sezione	V C
indirizzo	IP16 – Servizi Commerciali
codice ATECO	N 82 Attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
SEP	24- Area comune
NUP	5.1.3 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali
disciplina	IRC
docente	Scardigno Salvatore

Contenuti (specificare gli argomenti effettivamente svolti, articolando in capitoli e paragrafi)
<u>Il pensiero sociale della chiesa</u>: Il dovere di essere uomini. Natura, oggetto, fonti, principi e finalità della Dottrina sociale della Chiesa. Il bene comune, la dignità della persona umana, solidarietà e sussidiarietà. Economia ed etica. L'economia sostenibile. L'economia solidale. Il lavoro e il diritto alla proprietà privata. La globalizzazione. Il servizio della politica. L'impegno politico del cristiano. Fede e politica. L'esercizio della giustizia. La dignità della donna. La dignità del lavoro. Il volto della solidarietà. L'impegno per la pace. L'uomo e la cura della casa comune. (Lettura di pagine scelte dei documenti della Dottrina sociale della Chiesa e del Concilio Vaticano II). <u>Il problema Dio</u>: La ricerca di Dio. La razionalità sapienziale. La non evidenza di Dio. <u>L'etica della vita</u>: Qualità e sacralità della vita. I modelli contrapposti della bioetica. L'inizio della vita umana: la complessità del problema. Il dato scientifico. Il confronto culturale. Nuove speranze di vita: la fecondazione e la procreazione assistita. L'ingegneria genetica. La clonazione. L'interruzione di gravidanza: Cos'è l'aborto? L'aborto in Italia. La fine della vita umana: la certezza della morte. Il trapianto e la donazione degli organi. L'eutanasia: diritto di morire o dovere di vivere? La terapia del dolore e dell'amore. <u>L'etica dei sentimenti</u>: diversità, identità e ruolo sessuale. La violenza contro le donne e contro i bambini. La generazione dell'amore light: il primato della genitalità. Sessualità e sentimenti. La contraccezione. I rapporti prematrimoniali. Chiesa, amore e il matrimonio cristiano. Lettura di pagine scelte dal Cantico dei Cantici.

Firma



classe/sezione	5 C
indirizzo	Servizi Commerciali
disciplina	Scienze motorie
docente	Traisce Leonardo

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	
Contenuti	
L'allenamento; Progressione, individualizzazione e personalizzazione; Carico interno ed esterno; Aggiustamenti ed adattamenti; Parametri allenamento; Supercompensazione; La scala di Borg; Il metabolismo energetico; L'atp; L'hiit; Il meccanismo anaerobico lattacido, anaerobico l'attacco ed aerobico; L' Epoc; Vie metaboliche nei vari sport.	

Lo sport, le regole e il fair play	
Contenuti	
Il Tchoukball, regole base e principi.	

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	
Contenuti	
La salute (OMS); Bilancio energetico;	

metabolismo energetico;
proteine, carboidrati, grassi, vitamine;
calorie; bmi;
diete,
Calorie bruciate per ogni attività;
Perché si ingrassa?;
integratori (creatina e proteine in polvere).

Firma

Leonardo Traisci

ALLEGATO 13b

Percorso di Educazione civica

Titolo: Lo zainetto del mio futuro lavorativo (1° quadrimestre)

Docenti: D'Alleva Marcella, Meola Loretta, Bortone Rita, Di Palma Maria Teresa, Roccotelli Annunziata

Diritto - Il lavoro nella Costituzione; analisi e commento artt. 1,2,3, 4, 35, 36, 37, 38, 39, 40 della Costituzione
Il mercato del lavoro. Ricerca attiva del lavoro e modalità di assunzione. Modalità di assunzione. Limitazioni e obblighi del lavoratore subordinato. Diritti del lavoratore. Poteri del datore di lavoro.

Italiano e Storia - Rosso Malpelo di Verga. I poeti bohemien del periodo Simbolista.

Inglese - Writing a CV. Writing a covering letter.

Francese - Entretien d'embauche et le CV. Lettre de motivation

Tecniche di Comunicazione - Simulazione colloquio di lavoro

Titolo: Io, cittadino italiano ed europeo (2° quadrimestre)

Docenti: Meola Loretta, Bortone Rita, Di Palma Maria Teresa, Roccotelli Annunziata, Tartaglia Luigia

Diritto - Percorso storico precedente l'entrata in vigore della Costituzione. Il sistema di governo nella Repubblica italiana. Il diritto di voto: art. 48 della Costituzione. I sistemi elettorali.

Storia - Le suffragette, storia della lotta per il diritto di voto.

Francese - Le istituzioni politiche francesi. Confronto tra gli elementi culturali della lingua madre con quelli della lingua francese. L'Unione europea.

Inglese - The UK political system. Main political parties.

Diritto - Uguaglianza di genere: le quote rosa.

Tecniche Professionali - Uguaglianza di genere: imprenditoria al femminile

COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	NOME E COGNOME	FIRMA
ITALIANO E STORIA	prof.ssa MARIA TERESA DI PALMA	Maria Teresa Di Palma
INGLESE	prof.ssa RITA BORTONE	Rita Bortone
FRANCESE	prof.ssa LORETTA MEOLA	Loretta Meola
MATEMATICA	prof.ssa ANNALISA TREDANARI	Annalisa Tredanari
TECNICHE PROFESSIONALI	prof.ssa LUIGIA TARTAGLIA	Luigia Tartaglia
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	prof.ssa MARCELLA D'ALLEVA	Marcella D'Alleva
TECNICA DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	prof. D'AMATO ANDREA	Andrea D'Amato
DIRITTO E ECONOMIA	prof.ssa ANNUNZIATA ROCCOTELLI	Annunziata Roccotelli
IRC	prof. SALVATORE SCARDIGNO	Salvatore Scardigno
SCIENZE MOTORIE	prof. LEONARDO TRAISCI	Leonardo Traisci
LABORATORIO	prof. ALFREDO COPPOLA	Alfredo Coppola